

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)

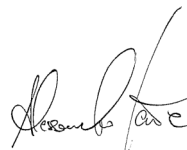
CAMPOLONGO MAGGIORE, lì 04/12/2015

Responsabile del Procedimento

Redattore



Il Responsabile dell'Area
Dott. Boris Carraro



Descrizione attività

“Servizio di riscossione delle tariffe e gestione del servizio di illuminazione votiva dei cimiteri del comune di CAMPOLONGO MAGGIORE”.

Periodo

Dal 01.01.2017 Al 31.12.2021

Responsabile del procedimento: DOTT. CARRARO Boris

Sede: Via Roma, 72 CAMPOLONGO MAGGIORE

Responsabile del SPP P.I. SETTE Alessandro

Referente Committente presso la sede di svolgimento del lavoro:DOTT. CARRARO Boris

Le attività oggetto del relativo contratto (Servizio di concessione della riscossione delle tariffe e gestione del servizio di illuminazione votiva) dovranno essere eseguite presso i cimiteri di Campolongo Maggiore, Bojon e Liettoli del Comune di CAMPOLONGO MAGGIORE.

Nel presente appalto di

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>
Durata del contratto	Dal 01.01.2017 Al 31.12.2021

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Sì	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	No
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		Si	<input type="checkbox"/>
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		Si	<input type="checkbox"/>
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		<input type="checkbox"/>	No
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	No
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	No
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		Si	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	No
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		Si	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		Si	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		Si	<input type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input type="checkbox"/>	No
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		<input type="checkbox"/>	No
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		<input type="checkbox"/>	No

14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Si	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	No
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input type="checkbox"/>	No
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica “eventuale”	Si <input type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/> No
		Gas	<input type="checkbox"/> No
		Rete dati	<input type="checkbox"/> No
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/> No
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	<input type="checkbox"/> No
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/> No
		Idranti	<input type="checkbox"/> No
		Naspi	<input type="checkbox"/> No
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/> No
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	Si <input type="checkbox"/>
		Raffrescamento	Si <input type="checkbox"/>
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	Si	<input type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Si	<input type="checkbox"/>
22	MOVIMENTO MEZZI	Si	<input type="checkbox"/>
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	Si	<input type="checkbox"/>
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	Si	<input type="checkbox"/>

25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	<input type="checkbox"/>	No
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	No
27	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	<input type="checkbox"/>	No
28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	<input type="checkbox"/>	No
29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	No
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	No
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI	<input type="checkbox"/>	No
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	No
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
37	ESISTONO ATTIGUI PASSAGGI PEDONALI/CICLABILI CHE SARANNO OPPORTUNAMENTE RIDOTTI E MESSI IN SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	No

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei Cimiteri di Campolongo Maggiore:

1) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi dei cimiteri del Comune di Campolongo Maggiore non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

2) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO E CADUTA DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti. Tutte le attività che comportano rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguite con l'utilizzo di sistemi idonei (trabatelli, parapetti, piattaforme autosollevanti) o nell'impossibilità con l'utilizzo di idonei DPI anticaduta collegati ad un sistema linea vita.

3) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti all'interno dei cimiteri del Comune di Campolongo Maggiore a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi e comunque non superiore a 10 Km/h.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

5) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI CIMITERI DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il referente del contratto del Comune di Campolongo Maggiore che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica del Comune di Campolongo Maggiore deve essere comunicato al datore di Lavoro della ditta stessa ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Ai sensi della legge n. 37/08 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

I lavori su impianti elettrici con potenza inferiori a 1000 v, dovranno essere eseguiti da personale abilitato.

6) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, andranno sempre concordate con il referente del contratto del Comune di Campolongo Maggiore.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

7) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

8) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEI CIMITERI DI CAMPOLONGO MAGGIORE:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

9) EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

10) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

11) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

12) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

13) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

14) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti del Comune di Campolongo Maggiore.

15) USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino nelle aree Cimiteriali del Comune di Campolongo Maggiore deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

16) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i preposti ai lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

17) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

I dipendenti del Comune di Campolongo Maggiore dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

18) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 81/08 s.m.i..

E' necessario che il referente del contratto del Comune di Campolongo Maggiore assicuri:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE
 Indirizzo VIA ROMA, 72
 CAP e Città CAMPOLONGO MAGGIORE VE

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Responsabile del Procedimento

Nome DOTT. CARRARO BORIS
 Indirizzo VIA ROMA, 72
 Città CAMPOLONGO MAGGIORE

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP P.I. SETTE ALESSANDRO
 Indirizzo VIA EMILIA, 13
 Città VENEZIA-MESTRE
 Telefono 328/0919611

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

Evacuazione

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

Primo soccorso

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

REFERENTI

Referente contratto

Nome DOTT. CARRARO BORIS
 Indirizzo VIA ROMA, 72
 Città CAMPOLONGO MAGGIORE

PREMESSA

IL PRESENTE DUVRI SI APPLICA PER L'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE DELLE TARIFFE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI DI CAMPOLONGO MAGGIORE, BOJON E LIETTOLI.

RISCHI INTERFERENTI ED AZIONI DI TUTELA

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le lavorazioni se l'area non è idoneamente delimitata e il passaggio è interdetto, si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione è di elevato pericolo se le attività comportano per esempio la necessità di movimentare i carichi o semplicemente la necessità di lavorare in altezza.

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:

- a) l'interdizione mediante l'installazione di segnaletica tale da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
- b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
- c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di elettrocuzione

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione.

Misura da adottare

Misura Permesso di accesso

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

Di seguito si riporta un fac simile.

PERMESSO DI ACCESSO

N_ permesso _____ Data:

Ora di entrata: _____

Ora di uscita: _____

Il permesso viene consegnato al sig.

MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nel luogo di lavoro.

Sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nelle unità del comune di Campolongo Maggiore dovrà essere preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Evitare la contemporaneità temporale delle lavorazioni
Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) la redazione di un programma temporale dei lavori in cui venga previsto che le lavorazioni interferenti abbiano luogo solo in tempi differenti con il vincolo "fine - inizio"; per esempio: in presenza di due attività "A" e "B", l'attività "B" inizia solo dopo che è terminata l'attività "A".
b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sul rispetto della programmazione dei lavori adottata.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di incendio
Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme

libere e/o in cui sono previste attività che determinano per esempio la produzione di scintille.

Misura da adottare

Misura Durante i lavori mantenere in efficienza l'ambiente di lavoro

Descrizione Durante l'esecuzione dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere prevista un'attività di verifica sistematica (audit) condotta da un preposto incaricato al fine di evidenziare:

- a) qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo non previsto in esso presente quindi poter adottare immediatamente le eventuali disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie;
- b) l'efficacia dei metodi di lavoro adottati;
- c) l'adozione corretta delle procedure di lavoro da parte dei lavoratori impegnati nelle attività lavorative;
- e) l'efficacia nel tempo dell'interdizioni di area realizzate e della segnaletica di sicurezza esposta.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire la pulizia dell'ambiente di lavoro

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere eseguita la pulizia in modo da eliminare la presenza nell'area di materiale che può generare un rischio, per esempio: la presenza di materiale non compatibile con le lavorazioni previste, per esempio, in presenza di innesco causato dalla necessità di utilizzare in ambiente fiamme libere, l'eventuale presenza di depositi di vernice può generare un incendio.

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di investimento

Descrizione Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.).

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente

Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente

Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

LUOGO INTERESSATO DAL RISCHIO

Luogo CIMITERI DI CAMPOLONGO MAGGIORE, BOJON E LIETTOLI
Descrizione L'ATTIVITA' CONSISTE NELLA CONCESSIONE DELLA
RISCOSSIONE DELLE TARIFFE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI COMUNALI

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno in seguito ad una non corretto utilizzo di una macchina
e/o impianto

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura
di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche
attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico
del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente

Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura

Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una
specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di
lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme,
sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno in seguito all'applicazione di un metodo di lavoro errato

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente

*Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura*

*Durante la SI
prestazione/fornitura*

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno per mancato e/o non corretto uso dei dispositivi di protezione individuale

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente

*Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura*

*Durante la SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente

Prima dell'inizio della SI

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di incendio

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme libere e/o in cui sono previste attività che determinano per esempio la produzione di scintille.

Misura da adottare

Misura Durante i lavori mantenere in efficienza l'ambiente di lavoro

Descrizione Durante l'esecuzione dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere prevista un'attività di verifica sistematica (audit) condotta da un preposto incaricato al fine di evidenziare:

- a) qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo non previsto in esso presente quindi poter adottare immediatamente le eventuali disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie;

- b) l'efficacia dei metodi di lavoro adottati;
- c) l'adozione corretta delle procedure di lavoro da parte dei lavoratori impegnati nelle attività lavorative;
- e) l'efficacia nel tempo dell'interdizioni di area realizzate e della segnaletica di sicurezza esposta.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della SI

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire la pulizia dell'ambiente di lavoro

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere eseguita la pulizia in modo da eliminare la presenza nell'area di materiale che può generare un rischio, per esempio: la presenza di materiale non compatibile con le lavorazioni previste, per esempio, in presenza di innesco causato dalla necessità di utilizzare in ambiente fiamme libere, l'eventuale presenza di depositi di vernice può generare un incendio.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura*

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di scivolamento in piano

Descrizione Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni (trucioli, polvere, ecc.).

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare. Il personale dovrà utilizzare le scarpe antinfortunistiche.

*Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente*

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

*Durante la SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:

- a) l'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
- b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
- c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

*Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris
per conto del committente*

*Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura*

*Durante la SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire la pulizia dell'ambiente di lavoro

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere eseguita la pulizia in modo da eliminare la presenza nell'area di materiale che può generare un rischio, per esempio: la presenza di materiale non compatibile con le lavorazioni previste, per esempio, in presenza di innesco causato dalla necessità di utilizzare in ambiente fiamme libere, l'eventuale presenza di depositi di vernice può generare un incendio.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della SI

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei

Descrizione Il piano di lavoro deve essere dotato di pavimenti privi di buche e di ostacoli che impediscono una corretta circolazione per esempio dei mezzi d'opera utilizzati e/o determinano una reale causa di rischio per i lavoratori che utilizzano detti luoghi. Gli operatori dovranno utilizzare le scarpe antinfortunistiche.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di scivolamento su scale

Descrizione Il rischio si manifesta quando si rende necessario l'utilizzo di scale.

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno ed utilizzo di scale manuali conformi alla UNI-EN 131.

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di taglio degli arti superiori

Descrizione Il rischio si manifesta se si movimentano materiali aventi superfici e spigoli abrasivi e taglienti.

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente
Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un incendio

Descrizione Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.

Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze

Descrizione Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di caduta del lavoratore dall'alto

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori su piani di lavoro in quota non muniti di idonee protezioni, per esempio:

- a) piani di lavoro in quota privi di parapetti e/o di idonea tavola fermapiede;
- b) trabattello privo di fermi ruote e stabilizzatori.
- c) lavori su pali della luce e impianti semaforici posizionati ad altezze superiori a metri 2.

Misura da adottare

Misura Utilizzare opere provvisorie idonee

Descrizione L'opera provvisoria utilizzata deve essere conforme alla regola dell'arte in merito applicabile.

Per esempio nel caso di un ponteggio su ruote esso deve essere munito di:

- a) dichiarazione di conformità del costruttore alla norma UNI HD 1000;
- b) autorizzazione ministeriale alla costruzione;
- c) relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato completa di schema di montaggio e istruzioni operative di montaggio e smontaggio;
- d) verifica di sicurezza del corretto montaggio realizzata su apposita scheda di controllo da parte del montatore.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Utilizzare piani di lavoro aerei motorizzati idonei

Descrizione Il piano di lavoro aereo motorizzato (piattaforma aerea per lavori in altezza su pali della luce ed impianti semaforici) utilizzato deve essere conforme alla regola dell'arte in merito applicabile e il suo utilizzo è possibile solo se il lavoratore è stato appositamente incaricato e formato.

La macchina deve essere munita di:

- a) dichiarazione di conformità del costruttore alle direttive CEE in merito applicabili;
- b) libretto d'uso;
- c) libretto e registro di manutenzione;
- d) istruzioni operative per il salvataggio del lavoratore in caso di incidente;
- e) libretto di collaudo ISPESL;
- f) verifiche periodiche (annuali) eseguite dall'organo di controllo territorialmente competente;

g) verifiche di sicurezza delle varie dotazioni antinfortunistiche presenti realizzate ognuna su apposita scheda di controllo da parte di tecnico incaricato e raccolte in un apposito registro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Utilizzare imbracature di sicurezza

Descrizione Durante i lavori in altezza con l'utilizzo del cestello porta persone si dovrà prevedere l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza ancorata ad un punto fisso o ad una idonea linea vita.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Dott. CARRARO Boris

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Valutazione in relazione alla tipologia dei lavori e delle spese prevedibili.

Per la loro stima sono stati adottati i seguenti criteri:

- per ciò che concerne gli apprestamenti è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne le dotazioni di sicurezza dei mezzi d'opera, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge;
- per ciò che concerne i mezzi ed attrezzature di protezione collettiva è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne i DPI è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo per quanto riguarda i DPI monouso, generici mentre quota parte del costo per quanto riguarda il costo dei DPI per il rischio di caduta dall'alto;

Tale stima è stata effettuata in modo analitico per voce singola a corpo arrotondando gli importi risultanti. Non sono stati altresì considerati i costi risultanti dall'utilizzo delle metodologie di lavoro proprie agli interventi da effettuarsi in presenza di rischio elettrico, considerando quindi gli stessi compresi nei compensi previsti per le singole attività.

a) Apprestamenti previsti	Quantità	Importo
Segnali di avvertimento specifici	A corpo	500,00
DPI anticaduta ed apprestamenti di sicurezza	A corpo	300,00
b) Procedure previste per specifici motivi di sicurezza	Quantità	Importo
Sopralluoghi ai fini della valutazione di rischi connessi all'esecuzione delle attività lavorative oggetto del presente DUVRI	A corpo	200,00
Formazione ed informazione specifica ai lavoratori per l'attività oggetto dell'appalto	A corpo	400,00

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	11
Rischi interferenti ed azioni di tutela e costi relativi	12
Prevenzione incendi	29
Primo soccorso	30
Sommario	31